

Codice A1907A

D.D. 18 ottobre 2018, n. 460

D.Lgs. n. 68/2012, art. 18, c. 1 lett. a). Accertamento della somma di euro 5.992.213,00 sul cap. 22855/2018 e impegno sul cap. 168653/2018 in favore dell' EDISU Piemonte per la copertura delle borse di studio a.a. 2018-2019.

Premesso che:

- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 (Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6), prevede che la concessione delle borse di studio sia assicurata a tutti gli studenti idonei “[...] nei limiti delle risorse disponibili nello stato di previsione del Ministero a legislazione vigente” (art. 7, comma 1);
- l'articolo 18 del predetto decreto legislativo definisce il fabbisogno finanziario delle Regioni quale *“fabbisogno finanziario necessario per garantire gli strumenti ed i servizi per il pieno successo formativo di cui all'articolo 7, comma 2 (materiale didattico, trasporto, ristorazione, alloggio, accesso alla cultura) a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, che presentino i requisiti di eleggibilità”*, nonché individua, tra le fonti di finanziamento dello stesso, il fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio (FIS), da assegnare alle Regioni in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle Regioni stesse (comma 1, lettera a);
- l'art. 1 comma 272 della legge 232 del 11 dicembre 2016 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), dispone che *“Le risorse del fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, sono direttamente attribuite al bilancio dell'ente regionale erogatore dei servizi per il diritto allo studio [...] entro il 30 settembre di ciascun anno [...]”*;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2017, n. 798 (Determinazione dei fabbisogni finanziari delle Regioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 271, della legge 11 dicembre 2016, n. 232) ha introdotto innovazioni normative in ordine alla determinazione delle quote di riparto del FIS, eliminando, tra l'altro, a partire dal riparto FIS 2018, la clausola di salvaguardia, già prevista dall'art. 16, comma 8 del DPCM 9 aprile 2001, relativa all'assegnazione, a ciascuna Regione, di una somma minima di riparto FIS pari all'80% di quella ottenuta con il riparto dell'anno precedente.

Premesso, inoltre, che:

- con la legge regionale 18 marzo 1992, n. 16 e s.m.i., è stato istituito l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario - EDISU Piemonte - con il compito di realizzare gli interventi per il diritto allo studio universitario;
- con la DGR 8 giugno 2018, n. 16-7002, la Giunta regionale ha adottato i “Criteri generali per la pubblicazione, da parte dell'EDISU Piemonte, dei bandi di concorso relativi all'erogazione delle borse di studio e altri servizi per l'a.a. 2018/2019 e ha individuato le relative fonti di finanziamento in attuazione del D.Lgs. n. 68/2012, subordinando l'effettivo utilizzo delle graduatorie alla disponibilità delle risorse finanziarie a valere sugli stanziamenti di cui ai capitoli 168653 e 168709 della spesa, compatibilmente con la quota delle risorse del Fondo Integrativo Statale per la concessione di borse di studio che sarà assegnata in favore della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Tabella di riparto del FIS 2018;
- con la successiva D.G.R. n. 18-7206 del 13 luglio 2018 sono stati aggiornati gli importi dei limiti massimi degli indicatori ISEE/ISPE per per l'assegnazione dei benefici a concorso per l'anno

accademico 2018/2019, adeguandoli ai limiti massimi fissati con le disposizioni ministeriali di aggiornamento degli stessi (DM 248/2018).

Preso atto della sentenza della Corte Costituzionale, n. 87/2018, che ha dichiarato l'illegittimità del citato art. 1, comma 272, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Vista la nota prot. AOODGSINFS/27790 del 5 ottobre 2018, con la quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), ha comunicato di aver erogato, con Decreto Dirigenziale n. 26491 del 24 settembre 2018, l'importo di euro 5.992.213,00, a titolo di acconto della quota spettante alla Regione Piemonte, in relazione al FIS per l'anno 2018.

Vista la quietanza n. 27094 del 2 ottobre 2018 della somma di euro 5.992.213,00, trasferita alla Regione Piemonte dal MIUR - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore - Ufficio II;

Rilevata, pertanto, la necessità di:

- accertare in entrata l'importo di euro 5.992.213,00 sul capitolo di entrata 22855/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, a copertura dei trasferimenti previsti all'EDISU Piemonte per l'erogazione delle borse di studio per l'a.a. 2018-2019, dando atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti;
- incassare, sul capitolo di entrata 22855/2018, l'importo di euro 5.992.213,00, di cui alla suddetta quietanza n. 27094 del 2 ottobre 2018, trasferita dal dal MIUR, a titolo di acconto della quota FIS 2018 per l'erogazione delle borse di studio per l'a.a. 2018-2019;
- impegnare la suddetta somma di euro 5.992.213,00 in favore di EDISU Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte, Via Madama Cristina n. 83, Torino, sul capitolo di spesa 168653/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, per l'erogazione delle borse di studio per l'a.a. 2018/2019;

dato atto che:

- in sede di effettivo pagamento, occorrerà in linea di principio, procedere al pagamento degli atti di liquidazione in ordine cronologico a partire dal meno recente, salvo motivate eccezioni, con ciò determinando, in prospettiva, la riduzione dei residui passivi;
- i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa;

dato atto, inoltre, che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio 2018;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e, in particolare, delle risorse assegnate con D.G.R. 6 aprile 2018, n. 26-6722;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto indicato dalla d.g.r. n. 34 – 7257 del 20/07/2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.” attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;
- la Legge 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- la deliberazione di Giunta regionale 1-7022 del 14/06/2018 “*Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020 della Regione Piemonte*”;
- la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “*Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020*”;
- la D.G.R. 6 aprile 2018, n. 26-6722 “*Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*”
- la D.G.R. 8 giugno 2018, n. 16-7002, “*L.R. 16/1992, art. 6 bis. Criteri generali per la pubblicazione, da parte dell’EDISU Piemonte dei bandi di concorso relativi all’erogazione delle borse di studio e altri servizi per l’a.a. 2018/2019*”;
- la D.G.R. 13 Luglio 2018, n. 18-7206, “*L.R. 16/1992, art. 6 bis. Criteri generali per la pubblicazione, da parte dell’EDISU Piemonte, dei bandi di concorso relativi all’erogazione delle borse di studio e altri servizi per l’a.a. 2018/2019. Aggiornamento dei limiti ISEE/ISPE. Sostituzione dell’allegato approvato con dgr 16-7002 del 8 giugno 2018*”.
- la Legge regionale 29/06/2018, n. 7 “*Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020*”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 34-7257 del 20/07/2018 “*Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell’art. 10, c. 2 del Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i. Rimodulazione e seconda integrazione. Disposizioni di cui all’art. 56, c. 6, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”.

determina

- di dare atto che, con Decreto Dirigenziale del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR) n. 26491 del 24 settembre 2018, è stato erogato alla Regione Piemonte l’importo di euro 5.992.213,00, a titolo di acconto della quota spettante alla Regione Piemonte, in relazione al FIS per l’anno 2018;
- di accertare in entrata l’importo di euro 5.992.213,00 sul capitolo di entrata 22855/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, a copertura dei trasferimenti previsti all’EDISU Piemonte per l’erogazione delle borse di studio per l’a.a. 2018-2019, dando atto che l’accertamento non è stato già assunto con precedenti atti;
- di autorizzare, sul capitolo di entrata 22855/2018, l’incasso dell’importo di euro 5.992.213,00, di cui alla quietanza n. 27094 del 2 ottobre 2018, trasferita alla Regione Piemonte dal MIUR - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l’internazionalizzazione della formazione superiore - Ufficio II, a titolo di acconto della quota FIS 2018 per l’erogazione delle borse di studio per l’a.a. 2018-2019;

Soggetto debitore: Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca
 capitolo di entrata 22855
 Transazione elementare:
 Conto finanziario: E.2.01.01.01.002

Transazione economica UE: 2

Ricorrente: 2

Perimetro sanitario: 1.

- di impegnare la suddetta somma di euro 5.992.213,00 in favore di EDISU Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte, Via Madama Cristina n. 83, Torino, sul capitolo di spesa 168653/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, per l'erogazione delle borse di studio per l'a.a. 2018/2019;

Transazione elementare capitolo 168653 - Missione 04 - Programma 04:

Conto finanziario U. 1.04.01.02.017

Cofog; 09.4

Transazione UE: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

- di dare atto che:

- in sede di effettivo pagamento, occorrerà in linea di principio, procedere al pagamento degli atti di liquidazione in ordine cronologico a partire dal meno recente, salvo motivate eccezioni, con ciò determinando, in prospettiva, la riduzione dei residui passivi;
- i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

- di dare atto, inoltre, che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio 2018;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e, in particolare, delle risorse assegnate con D.G.R. 6 aprile 2018, n. 26-6722;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Beneficiario: Edisu Piemonte C.F. 97547570016 – P.I. 06440290010

Importo: euro 5.992.213,00

Dirigente responsabile: Ing. Vincenzo Zezza

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: L.R. n. 16/1992 “*Diritto allo studio universitario*”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Dirigente Responsabile

Ing. Vincenzo Zezza

Il funzionario estensore

Aurelia Vinci